

Un parroco ha denunciato la "sparizione" di 10mila euro di premi pagati dal 2008 ad oggi



Portogruaro

REVOCATO L'INCARICO

Molti sacerdoti truffati per anni

Fra i truffati dall'assicuratore vi sarebbero anche molti sacerdoti. La Compagnia gli ha revocato l'incarico e sta cercando di chiarire le singole posizioni.



Intascava premi e rimborsi Rc auto

Portogruaro, denunciato un assicuratore che avrebbe sottratto somme per migliaia di euro

Maurizio Marcon

PORTOGRUARO

La prima querela è di un parroco che ha denunciato la sottrazione di 10mila euro di premi assicurativi non pagati dal 2008. Subito dopo, ieri mattina, in Procura della Repubblica a Pordenone, un altro sacerdote ha denunciato di essersi trovato 2mila euro di premi non pagati. Ma sono già tantissime le segnalazioni arrivate alla compagnia assicurativa per premi assicurativi che non risultano versati ed anche per presunte truffe. E la compagnia assicurativa ha già provveduto a revocare il mandato di agente, presunto infedele, a Matteo Nosella con la relativa segnalazione scritta a tutti gli assicurati.

«Sono già arrivate decine e decine di segnalazioni - spiega il

nuovo agente - da premi non pagati a falsi sinistri. Difficile quantificare in questo momento l'ammontare complessivo dei soldi spariti, perché ogni giorno ne scopriamo una nuova. Ed ora stanno partendo anche le querele. Si va dall'assicurato che scopre di non avere mai avuto l'auto assicurata o chi si è trovato

improvvisamente accreditato nel conto corrente un bonifico di 2mila euro emesso dalla compagnia. Gente, specchiata e integerrima, che si precipitava in agenzia per cercare spiegazioni, sentendosi dire: "ah, c'è stato un errore, se mi ridà i soldi risolvo tutto io". Un rimborso, quindi arrivato in base ad una denun-

cia di sinistro, mai avvenuto, e di cui la Compagnia non ha mai più avuto la restituzione».

Insomma al Nosella, che ora lavorerebbe come subagente per una compagnia concorrente, non sarebbero mancate strategie e soluzioni per intascare soldi. «Per le Rc auto - spiega il nuovo agente - la soluzione dei

premi non pagati sarebbe stata trovata non assicurando fin dall'inizio o scannerizzando false ricevute. C'è stato chi si è presentato in agenzia dicendo che la Compagnia gli aveva comunicato di aver risolto l'assicurazione perché "non avrebbe pagato le polizze", ma in molti avevano le matrici degli assegni». Ma chi sono le vittime? «Soprattutto gente in amicizia e di cui c'era un alto rapporto fiduciario - risponde il nuovo agente -. Molti sono sacerdoti». Ora tutti gli assicurati che denunciano sottrazioni dei denaro saranno rimborsati. Molti, trattandosi di sacerdoti, anche sulla parola, senza che necessariamente esibiscano la pezza giustificativa. Poi la Compagnia avvierà l'azione per rifarsi con l'agente presunto "infedele".

© riproduzione riservata

PORTOGRUARO

Mercatino dell'antiquariato e domani arriva Babbo Natale

PORTOGRUARO - Il mercatino dell'antiquariato che si tiene normalmente il secondo sabato del mese, si svolgerà oggi, lungo il tratto di Corso Martiri da via Pio X a Borgo San Giovanni. In Piazzetta Duomo il «Villaggio di Natale nel bosco degli Elfi», oggi propone per i più piccoli, dalle 15 alle 18, il laboratorio di cucina. Domani, dalle 15 alle 18, costruzione di

un Babbo Natale.

Gran finale con canzoni natalizie e affissione sull'albero di compensato delle palline contenenti il nome di ciascun bimbo. Domani deroga alla Ztl in via Abbazia, Corso Martiri e via Spalti. (t.inf.)

© riproduzione riservata

SANITÀ L'assessore regionale Coletto incontrerà i primi cittadini in gennaio. Si rischia di perdere i fondi Ospedale unico, sindaci convocati a Venezia

Maurizio Marcon

PORTOGRUARO

Rinviata a gennaio, e a Venezia, la Conferenza sindaci per la sanità del Veneto Orientale sull'ospedale unico. L'importante sezione della Conferenza, chiesta soprattutto dai sindaci del centrosinistra per verificare dalla viva voce del massime autorità regionali l'effettiva disponibilità di risorse e i criteri di scelta a cui dovrà attenersi la commissione tecnica per l'individuazione del sito, si terrà probabilmente a Palazzo

Balbi per una serie di motivi precauzionali. I sindaci da un lato non hanno ritenuto sufficienti i criteri delle schede di candidatura (dimensioni e caratteristiche dell'area, accessibilità e centralità territoriale) peraltro già annunciati a luglio dal direttore generale dell'Asl, Carlo Bramezza, e dall'altro lato nutrono ancora forti dubbi sulla reale disponibilità finanziaria della Regione, nonostante quanto riferito dal Governatore Luca Zaia al presidente dei sindaci sanità, Andrea Tamai, oltre a sue diverse pubbliche dichia-

razioni. In verità, dietro ai continui rinvii - stando alle aspettative di Bramezza sul sito del nuovo ospedale si sarebbe dovuto decidere ancora ad agosto - c'è una battaglia per lasciare inalterata la situazione che vede quattro strutture ospedaliere (tre pubbliche e una privata). Soprattutto a Portogruaro è emersa una forte resistenza al cambiamento, nel timore di perdere l'attuale ospedale. E sta forse qui la scelta di tenere lontano da Portogruaro l'incontro. «L'assessore Luca Coletto e il segretario regionale della sanità

Domenico Mantoan - spiega il presidente della conferenza Andrea Tamai - hanno dato la disponibilità all'incontro per gennaio, ritenendo Venezia la sede più idonea. Purtroppo siamo già in ritardo e aumenta il rischio che prima del Veneto Orientale arrivi qualche altra Asl con un progetto pronto da finanziare. Da quel che si capisce i fondi attualmente disponibili in Regione sono per un ospedale di rete, non per due».

© riproduzione riservata

PRESIDENTE



«Siamo in ritardo» dice il presidente dei sindaci per la sanità del Veneto orientale Andrea Tamai

PORTOGRUARO

Giornata della Solidarietà per vivere i valori del Natale

PORTOGRUARO - Promossa dall'amministrazione comunale per condividere insieme i valori fondamentali del Natale, si svolge oggi, dalle 16, la Giornata della Solidarietà, realizzata in collaborazione con le associazioni. Alle 16, in Piazza, si esibirà in un concerto natalizio il coro Gospel Harmony Gospel Singers. Alle 17, in Municipio, verrà consegnato il Premio Solidarietà. Uno dei progetti presentati dalle associazioni sarà sostenuto dal Comune. A seguire il brindisi in Piazza con la cittadinanza. (t.inf.)

© riproduzione riservata

PRAMAGGIORE

Lo sfogo del sindaco Demo che parla di una vera e propria beffa

«Migliaia di euro bloccati dal Patto di stabilità»

PRAMAGGIORE - Per Natale arriva al Comune il tanto atteso contributo regionale, ma non potrà essere utilizzato a causa del Patto di Stabilità. Si tratta di 180mila euro, relativi a lavori eseguiti negli anni scorsi che, come accadde nel 2012 per gli 820mila euro dei Comuni di confine con il Friuli arrivati a fine anno, resteranno bloccati. Per il sindaco di Pramaggiore Leopoldo Demo si tratta di una vera e propria beffa. «In pratica - spiega il sindaco - ad oggi abbiamo un milione di euro che non possiamo spen-

dere, ma la cosa che più mi fa arrabbiare è che tutto questo ricade sui cittadini, che non possono usufruire dei servizi di cui hanno diritto mentre, negli ultimi due anni, hanno pagato un milione in più di tasse (Imu e Tares) rispetto al 2011, ritrovandosi con opere pubbliche quasi ferme e servizi ridotti. Questa situazione deve assolutamente finire o per il 2014 sarà difficile per noi rispettare il Patto di Stabilità». Una protesta, quella del sindaco Demo, destinata a rinnovarsi. «Negli scorsi mesi - ricorda il primo

cittadino - io e altri colleghi sindaci avevamo sollevato il problema negli incontri con il ministro Del Rio, il Presidente dell'Anci Veneto ed altri rappresentanti del Governo; abbiamo interessato anche i parlamentari del territorio: tutti ci avevano rassicurato sul fatto che la nuova Legge di Stabilità avrebbe allentato i vincoli del Patto di Stabilità almeno per i Comuni sotto i 5mila abitanti. Tutto questo non solo non si sta concretizzando». (M.Mar.)

© riproduzione riservata